Dodici uomini di cinema promuovono un'azione legale

Per le «liste nere» accusata Hollywood

Sceneggiatori, attori e registi, fra i quali Albert Maltz ed Herbert Biberman, citano le grosse case produttrici che li escludono dal lavoro L'Associazione dei critici di New York appoggia la campagna

(Nostro servizio particolare)

HOLLYWOOD, 30. — *Dodici uomini del cinema di Hollywood (registi, sceneggiatori, attori), i cui nomi figurano nelle tristemente note «liste nere» del defunto senatore MacCarthy, hanno intentato causa ad alcune fra le più grosse case cinematografiche degli Stati Uniti, che impediscono loro di lavorare. Fra i dodici sono l'attrice Gale Sondergaard, l'attore Ned Young, il regista Herbert Biberman e lo scrittore Albert Maltz.*

L'iniziativa dei «dodici» costituisce un atto di rivolta contro la prassi adottata durante uno dei più oscuri periodi della recente storia americana, e ancora in vigore: l'esclusione dal lavoro per chiunque sia sospetto di nutrire simpatie verso il comunismo. I dodici, dopo anni di lotta silenziosa, hanno fatto udire nuovamente la loro voce per chiedere alla magistratura una ingiunzione che imponga alle case cinematografiche produttrici di abolire definitivamente le «liste nere».

Essi chiedono lavoro per sé e per gli altri attori, sceneggiatori, registi, che l'ostracismo decretato da Hollywood ha costretto per lungo tempo ad una vita difficoltosa e precaria, spesso del tutto ai margini dell'attività cinematografica. Si pensi a ciò che è successo ad Albert Maltz, autore della Legione nera e di altri romanzi che occupano un posto di primo piano nella narrativa americana. Costretto, a seguito dell'inchiesta sulle «attività anti-americane», a fuggire nel Messico, lo scrittore ha vissuto per alcuni anni nell'indigenza, fino al giorno in cui, morto MacCarthy, la «caccia alle streghe» ha subito una battuta d'arresto. Tornato ad Hollywood, ha potuto lavorare saltuariamente sotto falso nome o meglio facendo firmare ad altri scrittori, più noti ufficialmente non sospetti dal punto di vista politico, le sue sceneggiature. Quando Frank Sinatra lo assunse nella propria casa di produzione, sembrò che Maltz potesse finalmente lavorare in pace. Le cose però andarono diversamente. Le associazioni filo-fasciste americane attaccarono Sinatra con una asprezza tale che il produttore, per non pregiudicare la sicurezza della sua casa, si vide costretto a licenziare Maltz.

La causa intentata dai «dodici» sta per essere dibattuta dinanzi alla Corte Federale di Washington. Rappresenta il gruppo di uomini del cinema l'avv. A. L. Wirin, il noto legale di Hollywood che fece parte del collegio di difesa di Caryl Chessman. Ai giornalisti che lo hanno interrogato, Wirin ha reso note le linee essenziali dell'azione che intende svolgere. Egli accuserà le case hollywoodiane di aver violato la legge contro i trust, mettendosi d'accordo per privare del lavoro chi è registrato nelle «liste nere» sia presso i rispettivi stabilimenti sia presso le case di produzione minori.

Le industrie cinematografiche accusate sono la Metro Goldwyn Mayer, *la* Columbia, *la* 20th Century Fox, *la* Walt Disney, *la* Paramount, *la* Warner Brothers, *l'*Universal-International, *nonché la* Motion Picture Association of America *e la* Association of motion picture producers.

Interpellati dalla stampa, i rappresentanti delle suddette case ed associazioni hanno negato l'esistenza di «liste nere» nelle quali siano stati iscritti i nomi degli uomini del cinema sospetti di aver svolto o di svolgere «attività anti-americane». Ma se l'esistenza di «liste» in senso stretto può essere negata, non si può negare che la prassi adottata dalle grosse case produttrici di Hollywood si ispiri ai principii così vistosamente illustrati a suo tempo dal senatore Mac Carthy, che aveva scatenato una vera e propria ondata di terrore.

I «dodici» sperano che la magistratura americana accolga la loro richiesta e metta fine ad uno stato di cose basato sulla persecuzione ed il ricatto. Tale speranza è stata formulata anche dall'avvocato Wirin, il quale ha detto di essere pronto a battersi con tutte le proprie forze per la «liberalizzazione» di Hollywood.

Ha preso posizione a favore dei «dodici» anche l'Associazione dei critici cinematografici di New York, la quale ha inviato ad Albert Maltz, ad Herbert Biberman e agli altri una lettera che esprime la speranza di una prossima abolizione delle «liste nere» e che auspica un pronto ritorno al lavoro dei registi, degli attori, degli sceneggiatori allontanati con la forza dalla loro attività.

La Associazione critici cinematografici di New York ha attribuito i premi ai migliori film dell'anno. Il primo premio per il miglior film americano è stato attribuito a vari merito a L'appartamento *e a* Figli e amanti. *Il premio per il miglior film straniero è stato assegnato a* Hiroshima mon amour. *A* Burt Lancaster *è stato attribuito il premio per il miglior interprete maschile americano, per il ruolo interpretato in* Elmer Gantry. *Sir* Laurence Olivier *si è classificato al primo posto fra gli interpreti stranieri per* The entertainer. *Deborah Kerr ha vinto il premio per la miglior interpretazione femminile in film di produzione americana, per* The sundowners. *A* Melina Mercouri *è stato assegnato il premio per la migliore attrice straniera per* Mai di domenica.

VERNON SCOTT
dell'ANSA-UPI

Dopo due anni di assenza

Edith Piaf è tornata sulle scene parigine

Una entusiastica ovazione accoglie al Teatro Olympia la veterana della canzone francese

PARIGI — Edith Piaf, dopo lo spettacolo (Telefoto)

PARIGI, 30 — La celebre cantante Edith Piaf è tornata ieri sera alla ribalta, dopo una assenza durata due anni e dovuta a malattie che avevano fatto temere, in alcuni momenti, per la vita dell'artista.

La Piaf si è esibita all'*Olympia Music Hall*, gremito di spettatori (circa duemila) in ogni ordini di posti, durante una serata di beneficenza per gli ex combattenti. La veterana della canzone francese, interprete insuperata di alcuni dei maggiori successi degli ultimi venti anni (fra i quali la famosissima *Vie en rose*), è stata accolta al suo apparire da una entusiastica ovazione. In mezzo al pubblico, si notavano numerose personalità della cultura, dello spettacolo, della politica e (data la circostanza che si è detta sopra) anche dell'esercito.

Delegazione francese al Festival di Punta del Este

PARIGI, 30. — La delegazione francese al Festival di Punta del Este partirà per il Sud America il 19 gennaio.

François Brion, che fa parte della delegazione, dovrà interrompere le repliche della commedia *Un castello in Scozia* di Françoise Sagan. Il film da lei interpretato *Le coeur battant* narra la storia d'amore di una ragazza con un diplomatico sudamericano sposato, in un'isola della riviera. Altro interprete, Jean Louis Trintignant. Il prossimo film di Françoise Brion sarà ispirato alla vita del corridore spagnolo Alfonso De Portago, che perì tragicamente quattro anni fa.

In breve da Parigi

PARIGI, 30. — Françoise Arnoul lascerà la Francia l'8 gennaio diretta a Tokyo, ove presenterà il suo ultimo film: *La morte saison des amours*, e parteciperà a spettacoli televisivi organizzati in suo onore.

* * *

Jean Dreville, che doveva «girare» *La Fayette* negli studi «La Victorin», a Nizza, Claude Autant-Lara, che progettava di realizzarvi *Montecristo*, e Edmond T. Gréville, che intendeva girarvi *Le mentenr*, rischiano di trovarsi in imbarazzo. Il tribunale di Nizza ha in effetti decretato la chiusura degli studi per il 31 marzo. La sentenza, senza appello, pone un termine alla vertenza che opponeva da vari anni la società appaltatrice e l'ex banca proprietaria dei terreni.

* * *

Il primo lungometraggio di Claude Lelouch, regista ventitreenne, è stato selezionato dall'Associazione francese della critica cinematografica per essere presentato al «Cinéma d'essai». Il film, il cui titolo è *Le propre de l'homme*, è stato realizzato in 19 giorni, in bianco e nero per schermo normale e a colori per schermo panoramico.

Nozze Ricci-Magni

MILANO, 30 — Gli attori Renzo Ricci ed Eva Magni si sono sposati oggi nella chiesa di San Gottardo al Palazzo. Ha celebrato il rito che si è svolto alla presenza di pochi intimi il cappellano della TV, Padre Giovanni, che è legato da amicizia ai due artisti. Gli sposi si fermeranno a Milano alcuni giorni nel loro appartamento di via Lusardo 4, quindi partiranno per Roma, dove Renzo Ricci sarà impegnato nella registrazione radiofonica della commedia di Marcel Aymé: *Gli uccelli della settima luna*.

Doris Day registra i maggiori incassi del '60

HOLLYWOOD, 30 — Doris Day è in testa all'elenco dei dieci attori che hanno fatto registrare i maggiori incassi nel 1960, in base alla classifica annuale del *Motion Picture Herald*. Gli altri attori sono, nell'ordine: Rock Hudson, Gary Grant, Elizabeth Taylor, Debbie Reynolds, Tony Curtis, Sandra Dee, Frank Sinatra, Jack Lemmon e John Wayne.

Blasetti fra i coristi

MOSCA — Il regista Alessandro Blasetti, che sta realizzando nella capitale sovietica alcune sequenze di «Io amo, tu ami», fotografato tra i membri del Coro dell'Armata Rossa

Concorso Enalotto per il Festival di Sanremo

SANREMO, 30 — L'ENAL organizzerà il «Voto Festival Sanremo» concorso collaterale all'Enalotto che sarà dotato di 20 milioni di premi ed abbinato all'XI Festival della Canzone di Sanremo.

Il meccanismo del concorso sarà il seguente: il 26, 27 28 gennaio si svolgerà il Festival. Dal 29 gennaio al 4 febbraio, nelle ricevitorie dell'Enalotto saranno in distribuzione speciali schedine Enalotto che presenteranno le solite colonnine del concorso pronostici Enalotto: sul retro si scriverà il titolo della canzone finalista preferita e in una colonnina si indicherà la presunta classifica delle 12 canzoni ammesse alla terza serata del Festival.

La giocata minima costerà lire 100. Il giocatore concorrerà, oltre che ai «monte premi» Enalotto, anche alla suddivisione dei 20 milioni di premi del Votofestival nel caso abbia indicato l'esatta classifica delle 12 canzoni finaliste.

Il 4 febbraio si conosceranno come sempre i risultati del concorso pronostici Enalotto: e il 6 febbraio saranno resi noti i risultati del referendum e del concorso a premi «Votofestival Sanremo».

Le prime

MUSICA

Lucia di Lammermoor al Teatro dell'Opera

Lucia di Lammermoor, ieri al Teatro dell'Opera. Ecco un'altra tradizione rispettata fino in fondo: quella, cioè, del secondo spettacolo di una stagione lirica, fatalmente sacrificato alla meno peggio, frettoloso e *sans façon*.

Ed è per questo che fin dalla serata inaugurale abbiamo fatto cenno della carenza di direzione artistica della quale soffre il rinnovato ma vecchio Teatro dell'Opera, dove sembra che nessuno più si accorga che orchestra, coro e cantanti han stabilito di andare ognuno per i fatti proprî, e dove nessuno sa diversamente consigliare tenori e soprani. Molteplici sono, infatti, le lacune dell'attuale ripresa della *Lucia* di Donizetti.

L'orchestra che, sotto il grigiore cinerino al quale è costretta, nasconde e conserva il fuoco e la passione di non pochi elementi di prim'ordine (con l'occasione citiamo l'arpa preludiante ad inizio del secondo quadro, il flauto che punteggia la pazzia di Lucia, il violoncello che sostiene Edgardo, nell'ultimo quadro), legata ad una *routine* faticosa e logorante, ma non redditizia, questa orchestra, ospitata ieri nelle mani di Armando La Rosa Parodi — di solito più accorte — non ha mai trovato il modo di uscire dalle convenzioni di un tran-tran melodrammatico. Procede monotona e priva di luci, quasi a dimostrare che il monocolore produce guai anche nel campo dei suoni.

Vedete, poi, i risultati della regia, di Bruno Nofri, ambiziosa ma non fino al punto da superare i limiti di mezzucci dai quali un grande teatro dovrebbe ormai star lontano. Basti, ad es., il buio oscurimento della sala (poco prima lucida e splendente) nella quale si celebra la festa nuziale, attuato con una stizzosa e forse fera nebbiolina che investe il proscenio, e con una meccanica sottrazione di candelieri affidata ad appositi valletti (ci vuole altro per far corrispondere all'oscuramento della mente di Lucia l'oscurità della scena!). Vedete lo squallore scenico dell'ultimo quadro, con tutte quelle persone che assistono al suicidio di Edgardo e soltanto sull'ultima nota decidono di far qualcosa e si tolgono di capo i baschetti scozzesi, in segno di puntualismo e scontato omaggio alla salma. Ne affiora mai il tentativo di sbozzare un personaggio.

Lucia, infatti, canta soprattutto preoccupata del lungo scialle e delle lunghe gonne, quasi che in un'opera come questa non bastassero le difficoltà vocali. Per fortuna, la voce è quella di Renata Scotto la quale ha brillantemente trionfato, se non proprio delle avventure sceniche, certamente di quelle — assai insidiose — della tessitura della sua parte. Acuti, dolcezze, sospiri, vocalizzi e gorgheggi. Ella trovata, dalla prima all'ultima nota, interprete pronta, agilissima, timbricamente raffinata e gentile. Nei panni di Edgardo, gagliardo a volte come un Buffalo Bill, ha sfoderato, oltre che sciabole e pugnali, una voce robusta, chiara, non troppo ricca di accenti, ma insomma una bellissima voce, cordiale e simpatica, il tenore Carlo Bergonzi. A temperare e a comprendere gli ardori degli innamorati, han provveduto l'ottimo Piero Cappuccilli con la sua consueta autorevolezza, e la brava Anna di Stasio; ad azzarda hanno pensato invece il confusionario Enzo Mascherini (lo spettro fratello di Lucia), Mino Russo, irreprensibile capo degli armigeri, e Sergio Tedesco dal quale, dopo la splendida prova fornita l'anno scorso nelle *Maschere* di Mascagni, avremmo aspettato un più fiero e prestigioso Lord Arturo.

Innumerevoli gli applausi e le chiamate agli interpreti tutti, con punte di particolare calore all'indirizzo della Scotto.

e. v.

Alla televisione...

E Mirandolina?

Per portare «La Locandiera» sui teleschermi si voleva un uomo di coraggio e Claudio Fino di coraggio ne ha da vendere. Una volta tanto, però, la fortuna non ha aiutato l'audace che, al cimento con il capolavoro goldoniano, si è presentato senza il dovuto allenamento, con armi poco adatte (gli attori), con polso poco fermo (la regia). Mirandolina, l'immagine vivente della freschezza, che fa innamorare tutti di sé, con la sua grazia, il suo spirito, la sua allegria, era affidata a Marina Dolfin, che ne ha esaltato l'onestà e gli atteggiamenti più tranquilli e assennati; in una sorta di pacosa massaia che tutto potrebbe fare meno che innamorare o innamorarsi.

Al suo metro si sono adeguati gli altri interpreti tra cui attori di vaglia come Tino Carraro, Mario Scaccia, Adriana Innocenti e il Teleschi (Fabrizio), un giovane dotato a cui la TV fa torto troppo spesso di personaggi poco congeniali.

Una locandiera lenta, quieta, spesso noiosa, una bella occasione sprecata per Fino, per Goldoni e per i telespettatori che di queste cose soffrono in silenzio.

Vice

Concerti-Teatri-Cinema

«Otello» in diurna domenica all'Opera

Oggi riposo. Domani, in abbonamento diurno, alle 17, replica dell'«Otello» di G. Verdi (rappr. n. 1), diretto dal maestro Franco Capuana. Protagonista Mario Del Monaco. Altri interpreti: Floriana Cavalli, Tito Gobbi, Dora Minarchi, Agostino Lazzari, Paolo Washington. Maestro del coro Giuseppe Conca e regia di Margherita Wallmann.

Lunedì 2 riposo e martedì 3 replica di «Lucia di Lammermoor».

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 18-21: «Lo vedi com'è Sexy?», con Dodo D'Hombourg, Eve Saint Angel, Carrol Carter, Wilber Bradly e Les Bradly Girls. Garinei, Sposito, Ucci, D'Aquino.
ARTI: Alle 21,15: «Saffo» di V. Gioi e M. Roli. Con Vivi Gioi, Wanda Osiris, Lydia Johnson, Erno Crisa, Pino Colizzi. Regia Crivelli.
BORGO S. SPIRITO: Cia D'Origlia - Palmi. Domani alle 16: «Le due orfanelle» di Dennery.
CLUB DEI RAGAZZI direttore U. Brancolini. Oggi alle 16,30 al Teatro Goldoni «La bella addormentata nel bosco» e numeri d'arte varia.
DE' SERVI: Martedì alle 21 «Play Guild of Rome» in: «The Painted Days» di John Byrne. Regia dell'autore. Con Bernard Fox e Maureen Gavin.
DELLA COMETA: Alle 19: Cia Drammatica dir. D. Fabbri nella novità di Diego Fabbri: «Processo Karamazov».
DELLE MUSE: Alle 20,30 precise: Franca Dominici, Mario Siletti, Corrado Annicelli con Alvisi, Mariani, Degli Abbati in: «La casa maledetta». Termina alle ore 23.
ELISEO: Alle 20,30: Luchino Visconti presenta Rina Morelli-Paolo Stoppa in: «Aida» di G. Testori. Regia di Luchino Visconti. Termina alle 23 precise.
FIAMMETTA: Alle 21: L. Mondolfo presenta: «Tour a tour» con: Bice Valori, Gianrico Tedeschi, M.G. Francia, Luca Ronconi, Renato Mauro. Scene di Coltellacci. Musiche Carpi. Termina alle 23,15.
GOLDONI: Alle 21 precise: C.ia Franco Castellani-Renata Graziani in: «La tua giovinezza» di Amiel con Stefania Nelli, Dino Salvatori, Nelly Morgetti. Termina alle 23.
IL MILLIMETRO: Alle 17,30 familiare: «Natale in piazza» di Henry Gheon presentato dal Piccolo Teatro d'Arte di Roma. Biglietti Osa-Cit.
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo.
PALAZZO SISTINA: Alle 20 precise: Garinei e Giovannini presentano Renato Rascel nello spettacolo musicale «Rascelnaria» con la partecipazione del balletto di Herbert Ross. Termina alle 23.
PARIOLI: Alle 20: «Gli Attori Associati presentano «Sacco e Vanzetti» di Roli-Vincenzoni. Vivo successo.
PIRANDELLO: Prossimo inizio stagione invernale: «Commemorazione Luigi Pirandello» con: «La favola del figlio cambiato» Regia di Pressburger.
QUIRINO: Alle ore 20: «Il Teatro di Eduardo» nella novità di Eduardo: «Il sindaco del rione Sanità». Regia di Eduardo De Filippo. Termina alle 23.
RIDOTTO ELISEO: Alle 20,30: C.ia Spettacoli Gialli in: «Ultime lettere di Stalingrado» di M. Mantovani. Termina alle 23.
ROSSINI: Alle 20 precise Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci in: «Parenti... serpenti!», di A. Boscolo. Con Amendola, Marcelli, Sammartino, Pace, Prando. Termina alle 22,30.
SATIRI: Alle 20,30 precise, M.L. Celli presenta: «I calabroni» di M. Massa. Con Michelotti, Cundari, Biagioni, Avena, Picci, Del Vecchio. Termina alle 23.
TEATRO DEI RAGAZZI: Alle 16: «Piccolo amico» novità di R. Lavagna. Con Micantoni, Solbelli, Carosello, Ferrari, Eco, Liuzzi, Del Bosco, De Filippi. Regia Chiavarelli.
VALLE: Alle 20,30: De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli, Albani con P. Ferrari in: «Anima nera» di G. Patroni-Griffi. Regia De Lullo. Termina alle 23.

CONCERTI

AUDITORIO: Domani, domenica, alle 17,30 concerto di S. Cecilia (abb. Lagl. 5) diretto da Lovro von Matacic. Musiche di Frescobaldi, Merula, Zipoli, Strauss e Beethoven.

ATTRAZIONI

CIRCO NAZ. O. ORFEI (viale Trastevere, tel. 586366): Tutti i giorni 2 spettacoli alle 16 e 21,15 con la presentazione del «Circo di Parigi Medrano» ed in esclusiva la donna proiettile. Prenotazioni OSA tel. 643316. Visita al più grande zoo viaggiante.
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso.
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna-Park. Ristorante - Bar - Parcheggio.
LUNA PARK: Aperto tutti i giorni in via Simone con le più moderne attrazioni.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Appuntamento a Ischia con A. Lualdi e rivista.
Altieri: Inchiesta in prima pagina, con R. Hayworth e rivista.
Ambra-Jovinelli: Appuntamento a Ischia, con A. Lualdi e rivista.
Principe: L'ultimo degli apaches e rivista.
Volturno: Appuntamento a Ischia con A. Lualdi e rivista Carminio.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La ciociara, con S. Loren (alle 15-17-18,50-21).
America: Il passaggio del Reno, di Cayatte (alt. 22,30).
Appio: Psyco, con A. Perkins.
Archimede: Pollyanna (alle 16,30-19,10).
Ariston: Colpo grosso, con F. Sinatra (alt. 22,30).
Arlecchino: Rocco e i suoi fratelli con A. Delon.
Aventino: Tutti a casa, con A. Sordi (alle 15,30-18-20,20-22,40).
Baldina: Fino all'ultimo respiro, con J.P. Belmondo.
Barberini: Facciamo l'amore, con M. Monroe (alle 15,30-18,15-21).
Bernini: Psyco, con A. Perkins.
Brancaccio: Psyco, con A. Perkins.
Capitol: Ben-Hur, con C. Heston (alle 13,40-17,15).
Capranica: Colpo grosso, con F. Sinatra.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

TEATRI

- *«L'Arialda»* (un quadro disperato della vita nel suburbio milanese) *all'Eliseo*
- *«Sacco e Vanzetti»* (il dramma dei due anarchici italiani: vittime dell'odio di classe della borghesia americana) *al Parioli*
- *«Il Sindaco del rione Sanità»* (una nuova e originale commedia di Eduardo) *al Quirino*

CINEMA

- *«La ciociara»* (storia di una donna nella bufera della guerra) *all'Adriano, Paris*
- *«Tutti a casa»* (tragedia e satira dell'8 settembre) *all'Aventino, Cola di Rienzo, Moderno, Splendore*
- *«Rocco e i suoi fratelli»* (il dramma degli emigrati meridionali al Nord) *al Quirinale, Arlecchino*
- *«Il gobbo»* (la tragica avventura di un personaggio della cronaca italiana) *al Maestoso, Reale, Radio City*
- *«La congiura dei Borgia»* (l'ultimo capolavoro di Eisenstein) *al Quirinetta*
- *«Il vigile»* (una divertente farsa d'attualità) *all'Europa, Trevi, Vigna Clara*
- *«Spartacus»* (l'epica rivolta degli schiavi nella antica Roma) *al Supercinema*
- *«Adua e le compagne»* (la mancata redenzione di quattro mondane) *all'Olimpia, Betsito, Delle Terrazze*
- *«Kapò»* (vicenda di una piccola ebrea in un lager nazista) *al Broadway, Doria*
- *«I delfini»* (pungente ritratto dei giovani borghesi di provincia) *al Clodio, Nuovo*
- *«Ballata di un soldato»* (commovente racconto sovietico d'amore e di guerra) *al Garbatella*

Capranichetta: Lettera di una novizia, con P. Petit.
Cola di Rienzo: Tutti a casa, con A. Sordi (ap. 15,30, ult. 20,25).
Corso: Il corazziere, con R. Rascel (alle 16-18-20,15).
Europa: Il vigile, con A. Sordi (alle 15,25-17,10-19,20-21,50).
Fiamma: Merletto di mezzanotte, con D. Day (alle 15,30 - 17,40 - 19,50-22,40).
Flaminia: vedi teatri.
Galleria: Silvestro, gatto maldestro (dis. anim.) (alle 15-16,55-18,50-20,45).
Golden: La dolce vita, con Anita Ekberg.
Maestoso: Il gobbo, con G. Blain (ap. 15).
Metro Drive-In: chiusura invernale.
Metropolitan: Crimen, con V. Gassman (alle 15,30-17,30-19,35-21,40-24).
Mignon: Il passaggio del Reno, di Cayatte (alle 15,20-17,30-20-22,45).
Moderno: Tutti a casa, con A. Sordi.
Moderno Saletta: Il passaggio del Reno.
Nuovo: Psyco, con A. Perkins.
New York: Colpo grosso, con F. Sinatra.
Paris: La ciociara, con S. Loren (alt. 22,30).
Piaza: Il passaggio del Reno, di Cayatte (alle 15-17,20-20,15).
Quattro Fontane: La fontana della vergine, di I. Bergman (ap. alle 15,30).
Quirinale: Rocco e i suoi fratelli con A. Delon (alle 15,40-18,50-22).
Quirinetta: Cinema d'essai. La congiura dei Borgia (alle 16,30-18,30-20,30).
Radio City: Il gobbo, con G. Blain.
Reale: Il gobbo, con G. Blain.
Rivoli: Il giaguaro della giungla, di W. Disney (alle 16,15-18,15-20,40).
Roxy: Colpo grosso, con F. Sinatra (alle 15,20 - 18,05 - 20,15 - 22,45).
Royal: Can-Can, con S. Mc Laine (alle 15-17,20-20-22,50).
Salone Margherita: Pacco a sorpresa, con M. Gaynor (alle 16-17,10-20,20).
Smeraldo: Fino all'ultimo respiro con J.P. Belmondo.
Splendore: Tutti a casa, con A. Sordi.
Supercinema: Spartacus, con K. Douglas (alle 15,30-19,10).
Trevi: Il vigile, con A. Sordi (ap. 15,30, ult. 21). Prezzi: 500-600 festivi unico L. 600.
Vigna Clara: Il vigile, con A. Sordi (alle 15,30-18,10-20,15).

SECONDE VISIONI

Africa: Cielo giallo, con G. Peck.
Alcione: India.
Alce: L'oro della California.
Alcyone: I dannati e gli eroi, con J. Hunter.
Ambasciatori: La dolce vita, con A. Ekberg.
Ariel: Il grande passatore, con M. Hyer.
Astor: Molokai, l'isola maledetta.
Astoria: Lettere di una novizia, con P. Petit.
Astra: Vento di tempesta, con L. Barker.
Atlante: Non mangiate le margherite, con D. Niven.
Atlantic: Gli inesorabili, con Burt Lancaster.
Augustus: L'appartamento, con J. Lemmon.
Aureo: La sfida di Tom e Jerry (dis. anim.).
Ausonia: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa.
Avana: L'appartamento, con Jack Lemmon.
Belsito: Adua e le compagne, con S. Signoret.
Bolto: Sotto 10 bandiere, con Van Heflin.
Bologna: Maciste nella valle dei re, con C. Alonzo.
Brasil: Non mangiate le margherite, con D. Niven.
Bristol: Il passeggero folle.
Broadway: Kapò, con S. Strasberg.
California: L'assassino sul tetto, con D. Gelin.
Cinestar: Morgan il pirata, con C. Alonzo.
Colorado: Riposo.
Delle Terrazze: Adua e le compagne, con S. Signoret.
Delle Vittorie: Appuntamento a Ischia, con A. Lualdi.
Del Vascello: I dannati e gli eroi, con J. Hunter.
Due Allori: L'appartamento, con J. Lemmon.
Eden: Letto di spine, con R. Burton.
Espero: L'uomo nella rete.
Excelsior: Un marziano sulla terra, con J. Lewis.
Fogliano: Due notti con Cleopatra con A. Sordi.
Garbatella: Ballata di un soldato, con M. Ivasciov.
Garden: Maciste nella valle del re.
Giulio Cesare: A casa dopo l'uragano, con R. Mitchum.
Hollywood: Gli inesorabili, con B. Lancaster.
Impero: Sotto dieci bandiere, con V. Heflin.
Induno: Un marziano sulla terra, con J. Lewis.
Italia: Morgan il pirata, con C. Alonzo.
Jonio: Le legioni di Cleopatra, con E. Manni.
La Fenice: Il ritratto di Jennie, con J. Jones.
Nuovo: I delfini, con C. Cardinale.
Olympia: Adua e le compagne, con S. Signoret.
Olimpico: Le nevi del Kilimangiaro.
Palestrina: Maciste nella valle del re, con C. Alonzo.
Parioli: Spettacolo teatrale.
Prenestе: Il terzo uomo.
Rex: La dolce vita, con A. Ekberg (alle 16-19,30).
Rialto: In pieno sole, con Alain Delon.
Ritz: Lettere di una novizia, con P. Petit.
Savoia: Maciste nella Valle del re.
Splendid: Sissi la favorita della Zar, con R. Schneider.
Stadium: Ritratto in nero, con L. Turner.
Tirreno: Sotto 10 bandiere, con V. Heflin.
Trieste: Il grande pescatore, con M. Hyer.
Ulisse: Via Convento.
Ventuno Aprile: L'appartamento, con J. Lemmon.
Verbano: Cinque ore disperate, con H. Bogart.
Vittoria: Morgan il pirata, con C. Alonzo.

TERZE VISIONI

Adriacine: Il ponte.
Alba: Riposo.
Aniene: Ritorna il capataz, con R. Rascel.
Apollo: Gli inesorabili, con Burt Lancaster.
Aquila: L'uomo senza corpo.
Arenula: Sull'orlo dell'abisso, con C. Wilde.
Arizona: Riposo.
Aurora: Napoleone, con R. Rascel.
Avorio: Cittadino dannato.
Boston: Riposo.
Capannelle: Elena di Troia.
Castello: Il grande pescatore, con M. Hyer.
Centrale: Un colpo da 8, con J. Hawkins.
Clodio: I delfini, con C. Cardinale.
Colonna: David e Golia, con V. Mature.
Colosseo: Prepotenti più di prima con M. Riva.
Corallo: La città dei morti.
Cristallo: La sposa bella, con D. Bogarde.
Dei Piccoli: Cartoni animati.
Delle Mimose: I giganti del Texas.
Doria: Kapò, con S. Strasberg.
Edelweiss: Un dollaro d'onore, con J. Wayne.
Esperia: Sotto 10 bandiere, con V. Heflin.
Farnese: Un colpo da 8, con J. Hawkins.
Faro: Riposo.
Iris: David e Golia, con V. Mature.
Leocine: Dinne una per me.
Massimo: Morte per procura.
Mazzini: Caccia al marito, con W. Chiari.
Medaglie d'Oro: La pistola sepolta, con J. Crain.
Nasco: Il figlio di Robin Hood.
Niagara: Il terzo uomo.
Novocine: Due torenti tra i cow boy, con D. Martin.
Odeon: Un americano a Roma, con A. Sordi.
Oriente: La storia di Ruth.
Ostiense: La mia terra, con Rock Hudson.
Ottaviano: Ritratto in nero, con L. Turner.
Palazzo: San Remo la grande sfida.
Perla: Gli orrori del museo nero.
Planetario: Sexy Girl, con Brigitte Bardot.
Platino: L'ultima volta che vidi Parigi, con V. Johnson.
Prima Porta: Sotto 10 bandiere, con V. Heflin.
Puccini: La frusta di sangue.
Regilla: Riposo.
Roma: Ali Babà e i 40 ladroni.
Rubino: Riposo.
Sala Umberto: La figlia del capo indiano.
Silver Cine: Riposo.
Sultano: Vento di tempesta, con L. Barker.
Tevere: Riposo.
Tor Sapienza: Lassù qualcuno mi ama, con P. Angeli.
Trianon: Londra chiama Polo Nord.
Tuscolo: La fine di un gangster.

SALE PARROCCHIALI

Bellarmino: Il porticciolo sul fiume dei guai, con J. Lewis.
Belle Arti: Riposo.
Chiesa Nuova: Le avventure di capitan Blood, con E. Flynn.
Colombo: Il capro espiatorio.
Columbus: Tuoni sul Timberland, con A. Ladd.
Degli Scipioni: Il conquistatore dei mari.
Della Valle: L'erede di Robin Hood.
Delle Grazie: Pia de' Tolomei.
Livorno: La spada degli Orleans, con J. Marais.
Nomentano: Frontiera a Nord-Ovest, con S. Tracy.
Orione: La guida indiana.
Ottavilla: Il figlio di Keciss, con J. Hediak.
Pax: Oceano rosso, con L. Bacall.
Sala Fritrea: Il bello asciutto, con J. Lewis.
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali.
Sala S. Saturnino: I guai di Pluto, Pippo e Paperino, di W. Disney.
Sala Traspontina: Passaggio a Hong Kong, con C. Jurgens.
Sala Vignoli: Un dollaro d'onore.
S. Ippolito: Il ragazzo sul delfino, con S. Loren.
Tiziano: Due gentiluomini attraverso il Giappone.

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL:
Alba, Ariel, Brasil, Bristol, Cristallo, Roma, Sala Umberto, Tuscolo, Ulpiano. - TEATRI: Delle Muse, Goldoni, Il Millimetro, Rossini, Ridotto Eliseo, Satiri, Circo Orfei.

MUTUI IPOTECARI
CASTELFIDET
VIA TORINO 150

Dopo i personali successi ottenuti in «A QUALCUNO PIACE CALDO» e ne «L'APPARTAMENTO», ritorna nella sua più recente ed eccezionale interpretazione

JACK LEMMON

FRA TANTI FILM MORBOSI OSCURATI TAGLIATI, ECCONE UNO CHE FA SOLO RIDERE!!!

UNA PRODUZIONE FRED KOHLMAR
JACK LEMMON
RICKY NELSON
★
LA NAVE PIU' SCASSATA... DELL'ESERCITO
con JOHN LURD CHAPS RAFFERTY TOM TULLY JOBY BAKER WARREN BERLINGER e PATRICIA DEI SCOTS
SCENEGGIATURA DI RICHARD MURPHY
DIRETTO DA RICHARD MURPHY
CINEMASCOPE EASTMANCOLOR
CINEMA CEAD

Da DOMANI al
CORSO CINEMA
in «ESCLUSIVA»

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua tedesca; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Musica operettistica; 9,30: Concerto del mattino; 11: La nuova riforma liturgica; 11,15: Percy Faith e la sua orchestra; 11,30: Ultimissime; 12: Canta Sergio Bruni; 12,20: Album musicale; 12,55: 1, 2, 3... via!; 13: Giornale radio; 13,30: Piccolo Club; 14: Giornale radio; 14,15: Trasmissioni regionali; 15,30: Corso di lingua tedesca; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Sorella radio; 17: Giornale radio; 17,20: Chiara fontana; 17,40: Le manifestazioni sportive di domani; 17,55: Il libro della settimana; 18,10: Otto Cesana e la sua orchestra; 18,25: Estrazioni del Lotto; 18,30: L'approdo; 19: Il settimanale dell'industria; 19,30: Tutte le campane; 20: Canzoni gaie; 20,30: Giornale radio; 20,55: Un anno, un mese, un giorno; 21: Il flauto magico; 21,20: Interpreti italiani della canzone; 22,30: Ariele; 22,45: Interpreti stranieri della canzone italiana; 23,15: Giornale radio; 24-2: Segnale orario - 1961 Ora zero.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Il setaccio; 11: Musica per voi che lavorate; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13; 13,30: Primo giornale; 14: Canzonissima